



# COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI

Provincia di Cremona

\*\*\*\*\*

Via Roma, 37 – 26010 POZZAGLIO (Cr) – Tel. 037255125 – Fax 037255266 – C. F. 00330950197  
e-mail: [info@comune.pozzaglio.cr.it](mailto:info@comune.pozzaglio.cr.it) - pec: [comune.pozzaglio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.pozzaglio@pec.regione.lombardia.it)

**Deliberazione N° 10**

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE "TARI" PER L'ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di gennaio alle ore 11:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

All'appello risultano:

<b>BACCINELLI DANTE</b>	<b>P</b>	<b>ISEPPI PIERANGELO</b>	<b>P</b>
<b>TUSI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>FIORINI GUIDO</b>	<b>P</b>
<b>MARINELLI MAURO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **PUZZI PIETRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **BACCINELLI DANTE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

## **E' presente l'Assessore esterno senza diritto di voto: Bresciani Alvise**

Richiamato l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

Vista la disciplina inerente la disciplina della IUC (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

VISTI i commi da 650 a 654, che così dispongono: «650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. 652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. 653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. 654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Richiamato quanto stabilito dall'art. 1, c. 169 della Legge n.296/2006;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 455 della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2016), in base al quale per l'esercizio finanziario 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017/2019, è differito al 31 dicembre 2016;

PRESO ATTO, inoltre, che con Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 "Proroga e definizione di termini" (cd. Milleproroghe) è stata autorizzata la proroga al 31.03.2017 del bilancio degli enti locali;

Considerato:

- che le tariffe TARI sono state determinate, in mancanza di dati relativi alla produzione di rifiuti derivanti da rilevazioni puntuali, utilizzando i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Ka, Kb, Kc e Kd, indicati nelle tabelle del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999;

- che per i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al metodo normalizzato ci si è avvalsi della facoltà prevista dal sopra citato D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 comma 652, con l'intento di mantenere l'equilibrio esistente della pressione fiscale fra utenze domestiche ed utenze non domestiche ed in maniera tale da evitare, per quanto possibile, il determinarsi di ragguardevoli scostamenti rispetto alle tariffe Ta.R.S.U. applicate nel corso dell'anno 2014, assicurando nel contempo la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- che le tariffe sono suddivise in due macrocategorie: le tariffe domestiche, differenziate in sei tariffe in base al numero dei componenti il nucleo familiare e le tariffe non domestiche suddivise in 21 categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione rifiuti;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con precedente deliberazione consiliare n. 9 adottata nella seduta odierna;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (sopra riportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

#### **utenze domestiche**

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa €/mq/anno	Tariffa variabile €/mq/anno
1 .1	1 COMPONENTE	<b>0,634670</b>	<b>29,435512</b>
1 .2	2 COMPONENTI	<b>0,740448</b>	<b>58,871024</b>
1 .3	3 COMPONENTI	<b>0,816004</b>	<b>73,588780</b>
1 .4	4 COMPONENTI	<b>0,746673</b>	<b>95,665414</b>
1 .5	5 COMPONENTI	<b>0,936894</b>	<b>117,742048</b>
1 .6	6 O PIU' COMPONENTI	<b>0,982227</b>	<b>136,139243</b>

#### **utenze non domestiche**

Categorie di attività		Tariffa fissa €/mq/anno	Tariffa variabile €/mq/anno
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>0,619507</b>	<b>0,382178</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,522329</b>	<b>0,318481</b>

2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>1,372633</b>	<b>0,841701</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>1,348339</b>	<b>0,828052</b>
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	<b>1,846374</b>	<b>1,000942</b>
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	<b>1,263309</b>	<b>0,732507</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>1,409074</b>	<b>0,818952</b>
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>1,105395</b>	<b>0,682460</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>1,324045</b>	<b>0,811673</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	<b>6,012865</b>	<b>3,736245</b>
2 .17	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	<b>4,555200</b>	<b>2,839947</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>3,170419</b>	<b>1,823535</b>

In fase di elaborazione delle tariffe, al fine di riequilibrare l'impatto sociale del TARI, tenendo comunque come riferimento i valori medi proposti dalle tabelle del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al citato D.P.R. ai seguenti valori:

**coefficiente Kb - utenze domestiche – quota variabile**

Tariffa utenza domestica		Coefficiente Kb <i>medio</i> tab 2 DPR 158	Coefficiente KB applicato <i>(per residenti e non residenti)</i>
1 .1	1 COMPONENTE	<b>0,80</b>	<b>0,80</b>
1 .2	2 COMPONENTI	<b>1,60</b>	<b>1,60</b>
1 .3	3 COMPONENTI	<b>2,00</b>	<b>2,00</b>
1 .4	4 COMPONENTI	<b>2,60</b>	<b>2,60</b>
1 .5	5 COMPONENTI	<b>3,20</b>	<b>3,20</b>
1 .6	6 O PIU` COMPONENTI	<b>3,70</b>	<b>3,70</b>

**coefficiente Kc - utenze non domestiche – quota fissa**  
**coefficiente Kd - utenze non domestiche – quota variabile**

<i>Categorie di attività</i>		<b>Coefficiente KC applicato</b>	<b>Coefficiente KD applicato</b>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	<b>0,51</b>	<b>4,20</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,43</b>	<b>3,50</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>1,13</b>	<b>9,25</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>1,11</b>	<b>9,10</b>
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	<b>1,52</b>	<b>11,00</b>
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO,FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	<b>1,04</b>	<b>8,05</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>1,16</b>	<b>9,00</b>
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>0,91</b>	<b>7,50</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>1,09</b>	<b>8,92</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	<b>4,95</b>	<b>41,06</b>
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	<b>3,75</b>	<b>31,21</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>2,61</b>	<b>20,04</b>

Visto il verbale della deliberazione del Presidente della Provincia di Cremona, N. d'ord. 5 reg. deliberazioni del 30.10.2014, avente per oggetto: "Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente - Art. 19 D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 – Percentuale triennio 2015/2017";

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), componente TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 17, in data 07.05.2014;

Visto il TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 147 bis D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica contabile, di copertura finanziaria e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Con voti favorevoli unanimi contrari nessuno astenuti nessuno espressi in forma palese dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

1. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi :

### **utenze domestiche**

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa €/mq/anno	Tariffa variabile €/mq/anno
1 .1	1 COMPONENTE	<b>0,634670</b>	<b>29,435512</b>
1 .2	2 COMPONENTI	<b>0,740448</b>	<b>58,871024</b>
1 .3	3 COMPONENTI	<b>0,816004</b>	<b>73,588780</b>
1 .4	4 COMPONENTI	<b>0,746673</b>	<b>95,665414</b>
1 .5	5 COMPONENTI	<b>0,936894</b>	<b>117,742048</b>
1 .6	6 O PIU' COMPONENTI	<b>0,982227</b>	<b>136,139243</b>

### **utenze non domestiche**

Categorie di attività		Tariffa fissa €/mq/anno	Tariffa variabile €/mq/anno
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>0,619507</b>	<b>0,382178</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,522329</b>	<b>0,318481</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	<b>1,372633</b>	<b>0,841701</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>1,348339</b>	<b>0,828052</b>
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	<b>1,846374</b>	<b>1,000942</b>
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	<b>1,263309</b>	<b>0,732507</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>1,409074</b>	<b>0,818952</b>

2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>1,105395</b>	<b>0,682460</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>1,324045</b>	<b>0,811673</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	<b>6,012865</b>	<b>3,736245</b>
2 .17	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	<b>4,555200</b>	<b>2,839947</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>3,170419</b>	<b>1,823535</b>

2. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le suddette tariffe hanno effetto dall'01.01.2017;
4. di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), componente TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 17, in data 07.05.2014, verranno applicate le riduzioni tariffarie, per la componente TARI, previste nel medesimo regolamento;
5. di stabilire che il versamento della TARI è effettuato mediante modello di pagamento unificato F24, di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 241/1997 e secondo il numero di rate stabilite a livello regolamentare;
6. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
7. di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'economia e finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Verificato la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato;  
Richiamato l'art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi contrari nessuno astenuti nessuno espressi in forma palese dagli aventi diritto;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione adottata.





Pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex art. 147/bis ed art. 151 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.L. n. 174 del 10.10.2012 e coordinato con la Legge di conversione n. 2013 del 07.12.2012.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE TARIFFE "TARI" PER L'ANNO 2017**

Parere preventivo di regolarità amministrativa

La/Il sottoscritta/o Barbieri Nicoletta, Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Pozzaglio, 27-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbieri Nicoletta

Parere preventivo di regolarità contabile

La/Il sottoscritta/o Barbieri Nicoletta, Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Pozzaglio, 27-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbieri Nicoletta

Allegato alla delibera di C.C. n. 10 del 28-01-2017

PARERI OBBLIGATORI  
Art.49 D. Lvo 18-08-2000, n. 267

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Pozzaglio ed Uniti, li 27-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbieri Nicoletta

1) Parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole

Pozzaglio ed Uniti, li 27-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbieri Nicoletta

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COM.LE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* \* \* \* \*

La suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lvo 18-08-2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pozzaglio, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

\* \* \* \* \*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Pozzaglio, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_